

PN



SportPordenone

EX ALABARDATO

Alessio
Marcuz
centrocampista
classe 1994
che vanta
un passato
nelle giovanili
del Futuro
giovani
e del Pordenone
giocherà
la prossima
stagione
con il Portogruaro

Amichevole a Vicenza La Sacilese prepara la sfida con il Tamai

SACILE - Zirolandia è già in fibrillazione. Domenica al XXV Aprile, primo turno di Coppa Italia (inizio alle 16), arriverà il Tamai che nel preliminare ha eliminato (3-2) la Sanvitese. Sarà ancora una volta derby del Livenza. Per prepararlo la Sacilese giocherà oggi in amichevole a Isola Vicentina (alle 17.30) contro il Vicenza fresco di retrocessione dalla serie B.

EX DI TURNO - Sfida sempre molto sentita quella fra Tamai e Sacilese perché tanti sono sempre stati i passaggi di giocatori da una squadra all'altra. Anche in quest'occasione non mancheranno gli ex. Uno su tutti: Federico Furlan. L'anno scorso il fantasista (tenuto prudenzialmente a riposo da Birtig nel preliminare con la Sanvitese) ha "bucato" la stagione a Sacile ed è stato "tagliato" da Denis Fiorin. Federico si ripresenterà domenica al XXV Aprile vestendo la maglia rossa del Tamai con tutte le intenzioni di prendersi una bella rivincita.

RIVALITÀ – Il clima è stato riscaldato

RIVALITÀ – Il clima è stato riscaldato anche dalle dichiarazioni di Renzo Nadin, ds del Tamai, che ha definito la Sacilese una formula uno (riconoscendo il valore degli avversari) guidata però da un esordiente (Zironelli, tecnico dei biancorossi è alla prima esperienza in Lega D). Anche "Ziro" non vede l'ora di incontrare le furie.

AMARCORD – «Federico? L'anno scorso – ricorda Denis Fiorin – fu determinante proprio nel derby di Coppa. Sua la doppietta che eliminò (2-0) il Tamai. Fu un inizio scoppiettante. Poi, durante il campionato, non riuscì mai a esprimere tutto il suo potenziale».

GIÀ BIVIO – La Sacilese è stata giudicata dagli addetti ai lavori come potenziale avversaria di Pordenone e Maranese nella lotta per la promozione. Il precampionato però è stato esaltante. Al torneo Bcc di Azzano, la scorsa settimana, è stata eliminata in semifinale dall'Azzanese (Eccellenza) ai calci di rigore. Perdere il derby aprirebbe la strada alle polemiche. «Non sono preoccupato – ha detto Fiorin - Ho comunque visto una buona Sacilese. Certamente non peggiore di Tamai e Sanvitese viste all'opera nel preliminare. Abbiamo una buona difesa, un centrocampo mix di qualità e quantità. In attacco, anche se sino a ora hanno segnato pochetto, abbiamo addirittura sei attaccanti di spessore. Con il Tamai faremo una grande partita».

Dario Perosa

© riproduzione riservata

Il Portogruaro pesca tra i talenti pordenonesi

Cristina Turchet

PORDENONE

Una colonia di pordenonesi va a rinforzo del Portogruaro, nobile decaduta, che dal mondo dei professionisti è precipitata in Promozione veneta. Una categoria appioppata d'ufficio dalla Figc nazionale, dopo il fallimento. Agli ordini di Gianfranco Borgato, già tecnico della Sacilese e del Rivignano, c'è Alessio Mar-(centrocampista classe 1994) che vanta un trascorso nelle giovanili del Futuro Giovani e del Pordenone. Marcuz l'anno passato era in forza alla Triestina (in Eccellenza, anch'essa reduce da una gestione fallimentare e oggi ripescata in serie D). Con lui vestiranno il granata anche l'esperto attaccante Marco Fabbro, ex Fontanafredda e Azzanese, i portieri Andrjan Posdarje (ex Sacilese) e Luca Esposito (ex Domegliaria, figlio del tecnico Giovanni nella stagione scorsa con una breve avventura alla guida della Sanvitese. La lista dei "naoniani" si chiude con Jack Wecouri (centrocampista,

SECONDA Pronta la

rosa del Ceolini affidato ad Augusto Carlon. II centrocampo è stato rinforzato dall'arrivo di Furlan, Rosetton, Giacomini, Giavedon; registrare il rientro dell'attaccante Rossetti

ex Sanvitese) assieme ai pari ruolo Alex Dei Rossi (ex Sacilese ed Edo Mestre) e Mattia Bozzini (pure lui un ex biancorosso del Livenza).

Il Portogruaro, nato dalle cene-<mark>ri del fallimento,</mark> si è accaparrato pure il difensore Alessandro Arcaba (classe 1996, la stagione scorsa in forza all'Ism Gradisca). È il promettente figlio di quel Predrag Arcaba, vecchia cono-scenza del Pordenone di cui sempre del reparto arretrato era considerato lo zar. Un «arci» senior intramontabile visto che lo vedremo giocare anche in questa stagione quale alfiere del Kras. Rimanendo in casa dei veneti c'è da aggiungere che il responsabile dell'area tecnica -Gerardo Turchetto - si sta avvalendo di un paio di collaboratori che nel pordenonese difficilmente si dimenticheranno: Giorgio Rizzetto, già capitano del Fonta-nafredda e Valdo Pagotto che, nella passata tornata agonistica, era il punto di riferimento del mercato del Vigonovo Ranzano (oggi fusosi con lo stesso Fontanafredda). Per Rizzetto si tratta

anche di un gradito ritorno, visto che con i granata ha giocato un quadriennio.

Nel contempo, in Seconda, prende forma il Ceolini affidato ad Augusto Carlon (ex mister della Juniores del Vigonovo Ranzano). Riconfermato il preparatore dei portieri, Maurizio Pletti, sono arrivati i centrocampisti Marco Furlan e Jacopo Rosetton (entrambi centrocampisti, classe 1994, dalla Virtus Roveredo), Mattia Bet (1994, difensore dal Torre), Matteo Giavedon (1994, centrocampista) e Mauro Simo ne Achille (attaccante, 1993) dalla Comunale Fontanafredda. Si aggiungono il centrocampista Ni-colas Giacomini (1995, dalla Juniores del Vigonovo Ranzano) e l'esperto portiere Paolo Salatin (l'anno passato alla Virtus Roveredo prima del rivoluzionamento dei ranghi operato dal presidente Marco Pottino). Înfine rientra l'attaccante Enrico Rossetti, l'anno scorso in forza all'Aurora Pordenone oggi volontariamente cancellata dai nastri di partenza della categoria.

© riproduzione riservata

ALLENATORI Cambiano società Celano (Ricreatorio Maniago) e Gravina (Pro Aviano). Cocozza e Zanusso nelle giovanili

Girandola di mister in panchina

PORDENONE - (c.t.) Terza categoria: con l'arrivo di Giovanni Celano e Giuseppe Gravina sulla panca del Ricreatorio Maniago (a sostituire Maurizio Baldi) e della Pro Aviano (al posto di Giuseppe De Piero), il mosaico allenatori è completato. Celano lascia il pari categoria Orcenico Superiore di cui era anche il segretario. Gravina comincia l'avventura in una squadra mag-giore dopo anni alla guida di formazioni del settore giovanile. Ed è proprio in questa categoria, base dell'intera piramide, che nella stagione ormai prossima ci sono parecchi tecnici all'esordio. Parliamo di Cristian Cocozza oggi mister dell'Afp Vil-

lanova e ieri della Juniores dell'Union Rorai, Gianluigi Zanusso chiamato dallo Sporting Sarone e conosciuto per aver guidato i giovani della Sacilese. Si accoda Stefano Di Vittorio che lascia il vivaio del Torre per mettersi al comando del Calcio Zoppola (società neofita che ha di fatto preso il posto del disciolto DoriaZoppola). La lista si chiude con Jacopo Bersan che

In fatto di novità, poi, si devono aggiungere le nuove iscrizio-

ha preso le redini tecniche di

quell'Arzino del quale è pure

presidente.

ni dell'Unione Smt, dopo un solo anno sabbatico dove si è optato per l'attività giovanile, unitamente a quelle del Calcio Zoppola e del Futuro Giovani che, dopo 10 anni, lascia lo status di società pura. Vale a dire quello di un sodalizio che fa solo ed esclusivamente attività di settore giovanile.

È è ancora in Terza che le facce nuove superano quelle dei mister riconfermati. Daniele Pettovello ha rilevato Raffaele Moro al timone del Morsano (squadra inserita nel girone C e unica pordenonese), Cristian Cocozza all ?Afp Villanova ha preso il posto di Francesco Bovio. Vittorio Pitton ha sostituito Giovanni Celano all'Orcenico Superiore, Gianluigi Zanusso ha preso il posto di Marco Feruglio allo Sporting Sarone, Fabio Bressanutti ha occupato la panchina che era stata di Renato Berton all'Aquila Spiimbergo e lo stesso Berton sarà alla guida dell'Unione Smt. Infine c'è il già citato presidente allenatore in casa dell'Arzino unitamente ad Albino Centis che sostituisce Joseph Fogolin al timone della Sangiovannese e Giuseppe Gravina

oggi mister della Pro Aviano. A ruota poi ci sono Michele Gallini mister del Futuro Giovani (con un trascorso anche nell'Afp Villanova), Stefano Di Vittorio (Calcio Zoppola), Giuseppe Gravina (Pro Aviano) La lista dei riconfermati arriva a un quintetto che consta Paolo Bozzer timoniere del Calcio Aviano (ex Avianese, tanto per intenderci). Emiliano Rospant a dirigere le manovre del San Leonardo, Marco Matteo diventato un'istituzione alla Liventina (è anche dirigente e direttore sportivo), Denis Mazzon alla guida della Purliliese e Loris Gentili direttore d'orchestra al Don Bosco.

© riproduzione riservata